



I nuovi incentivi al fotovoltaico

Avvocato Daniele Salvi
d.salvi@sazalex.com
Tel: 3775556440

Quali impianti possono accedere agli incentivi previsti dal nuovo Decreto?

Impianti solari fotovoltaici con le seguenti caratteristiche:

- **> 20 kW** (soglia superiore a quella delle detrazioni fiscali);
- **non collocati in area agricola** salvo le serre fotovoltaiche;
- **di nuova costruzione;**
- **con autorizzazione alla costruzione ed esercizio e preventivo definitivo di connessione.**
- **I lavori devono essere intrapresi solo dopo l'inserimento dell'impianto in posizione utile nelle graduatorie.**

Le tariffe sono compatibili con autoconsumo, Ritiro Dedicato, Scambio sul Posto ed ulteriori contributi pubblici?

- **L'energia autoconsumata non sarà incentivata.**
- Le tariffe **non sono compatibili** con Ritiro Dedicato e Scambio sul Posto.
- Qualora si ritenga di rinunciare occorrerà **restituire anche gli incentivi pregressi.**
- L'accesso agli incentivi **non è in principio cumulabile con altri contributi pubblici.**

Quali impianti vanno a registro e quali ad asta?

- Impianti sotto 1 MW vanno a registro, da 1 MW in su vanno ad asta.

Per impianti a registro i requisiti di accesso sono **semplificati**:

- non bisogna dare dimostrazione requisiti economici;
- bisogna fornire cauzioni inferiori solo per impianti con potenza superiore a 100 kW.
- I termini per la realizzazione degli impianti fotovoltaici a registro sono **più brevi**.

Il nuovo Decreto rinvia sul punto al precedente DM 23 giugno 2016:

- (i) la domanda di incentivazione deve essere presentata **entro 30 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;**
 - (ii) la tariffa viene erogata dal GSE con **importi mensili.**
-
- Incentivi erogati per **20 anni** a decorrere dalla data di entrata in esercizio, con la medesima tariffa.

Come è strutturata la tariffa?

Per impianti sopra 100 kW

Viene pagata una tariffa che è al netto del valore dell'energia a prezzo zonale, la cosiddetta **tariffa a due vie**.

Per gli impianti a registro sotto 100 kW

Viene pagata a scelta una **tariffa omnicomprensiva** che include anche l'acquisto dell'energia, oppure la tariffa a due vie.

Max **due volte** si può cambiare da un meccanismo all'altro.

Le riduzioni della tariffa

La tariffa ha ulteriori riduzioni:

- (i) se sono ottenuti contributi in conto capitale;
- (ii) se entrata in esercizio è dopo più di 19 mesi da graduatoria: **0,5 % per mese di ritardo per un massimo di 6 mesi** (registro);
- (iii) se un impianto perde il beneficio ed è ammesso alla successiva procedura ha tariffa **ridotta del 5 %** (registro);
- (iv) **50 %** di riduzione della tariffa se l'impianto è ceduto dopo aggiudicazione, prima di ottenere tariffa.

Entro **6 mesi** dalla pubblicazione i soggetti iscritti in graduatoria possono rinunciare alla realizzazione dell'intervento.

Bandi organizzati in tre gruppi:

- **GRUPPO A: eolico e fotovoltaico;**
- GRUPPO B: impianti idroelettrici e a gas residuati dai processi di depurazione;
- GRUPPO C: impianti oggetto di rifacimento totale o parziale, esclusi i fotovoltaici.
- Possono partecipare alle procedure anche **aggregati costituiti da più impianti** appartenenti al medesimo gruppo.
- **Non c'è scorrimento della graduatoria.**

- a) Impianti localizzati su **discariche chiuse e ripristinate** ed aree per le quali sia stata rilasciata al **certificazione di avvenuta bonifica**.
- b) Impianti connessi a **colonnine di ricarica per auto elettriche**.
- c) **Impianti aggregati**.
- d) **Minor valore della tariffa spettante**, calcolata tenendo conto della **riduzione percentuale offerta**.
- e) **Anteriorità della domanda di iscrizione a registro**.

- Contingente specifico per gli impianti PV installati in sostituzione di amianto (Gruppo A-2), per un ammontare complessivo di **800 MW** spalmati nel corso delle diverse procedure di registro.
- La superficie dei moduli non può essere superiore a quella della copertura rimossa.
- Premio di **12 €/MWH** in aggiunta agli incentivi previsti dal Decreto su tutta l'energia prodotta.
- Criterio di priorità specifico per il GRUPPO A-2: impianti realizzati, nell'ordine, su scuole, ospedali, altri edifici pubblici od aperti al pubblico.

- Sono previste otto diverse procedure per iscrizione a registro distribuite fra 2018 e 2021.
- **Entro 30 giorni bisogna fare domanda, entro 90 si chiude graduatoria.**
- Qualora le richieste di uno dei due gruppi A e B siano inferiori al contingente di potenza disponibile e le richieste valide di iscrizione all'altro gruppo siano invece superiori, la potenza non utilizzata del primo gruppo è trasferita al contingente del secondo.
- Alla potenza messa a disposizione in ciascuna procedura di registro o d'asta viene sommata quella eventualmente non aggiudicata nella precedente procedura.

I meccanismi per gli impianti da 1 MW in suddivisi in tre gruppi:

- **GRUPPO A: eolico e fotovoltaico;**
- GRUPPO B: idroelettrico ed impianti a gas residuati dei processi di depurazione;
- GRUPPO C: impianti oggetto di rifacimento totale o parziale, esclusi i fotovoltaici.
- Possibilità di partecipare mediante **aggregati fra impianti di produzione.**

Prevale chi offre il maggior ribasso e, a parità di ribasso, si considera:

- a) rating di legalità, pari almeno a due stellette;
- b) Impianti realizzati su discariche chiuse e ripristinate o su aree bonificate;
- c) anteriorità della domanda di partecipazione all'asta.

Le graduatorie non sono soggette a scorrimento.

- Previsto un meccanismo di riallocazione della potenza per salvaguardare le fonti meno competitive.

- Viene prevista una piattaforma di mercato per la negoziazione a lungo termine di energia rinnovabile:
 - **per gli impianti nuovi, oggetto di rifacimento o di potenziamento, muniti di tutti i titoli abilitativi necessari** alla costruzione ed esercizio degli stessi;
 - **per impianti entrati in esercizio dopo 1 gennaio 2017 senza incentivi.**
- Il GSE rilascia la qualifica a chi intende accedere alla piattaforma **entro 60 giorni dalla richiesta.**
- Gli impianti qualificati **non possono partecipare alle aste o ai registri.**
- Alle piattaforme si può partecipare anche **in forma associata o tramite aggregatori.**

Conclusioni quali impianti e quali modelli per il fotovoltaico incentivato?

- L'energia autoconsumata **non è incentivata**, ma in linea di massima per come sono le tariffe attuali **rimane più conveniente l'autoconsumo dell'incentivo.**

L'attuale sistema incentivante costituisce dunque:

- **una assicurazione sul reddito** perché viene previsto un floor reddituale per le eccedenze di produzione;
- **mitigazione rischio % di autoconsumo.**

Sono state accolte le proposte di Italia Solare riguardanti:

- (i) l'aumento delle procedure di registro e d'asta e l'incremento della capacità incentivata (**1020 MW in più utilizzabili dal fotovoltaico**);
- (ii) la creazione di un **apposito contingente per gli impianti realizzati in sostituzione di coperture contenenti amianto**.

Elementi critici ancora presenti:

- (i) non è stata prevista la possibilità di installare il fotovoltaico su edifici agricoli, **qualora non accatastati**;
- (ii) mancata estensione del criterio di priorità per gli impianti aggregati **anche alle procedure d'asta**.



Grazie per l'attenzione

Daniele Salvi

d.salvi@sazalex.com



www.italiasolare.eu



info@italiasolare.eu



ITALIASolare



italia_solare



ITALIASolare